

CENTRO PER UN APPROPRIATO SVILUPPO TECNOLOGICO ONG ETS
BILANCIO AL 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti			A) Patrimonio netto		
B) Immobilizzazioni			I - Fondo di dotazione dell'ente	51.022	51.022
I - Immobilizzazioni immateriali:			II - Patrimonio vincolato		
1) costi di impianto e di ampliamento			1) riserve statutarie	0	0
2) costi di sviluppo			riserve vincolate per decisione degli organi		
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			istituzionali	110.905	190.000
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
5) avviamento			III - Patrimonio libero		
6) immobilizzazioni in corso e acconti			1) riserve di utili o avanzi di gestione	-21.781	-27.556
7) altre	2.435	3.247	2) altre riserve	0	0
Totale	2.435	3.247	IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	20	5.775
II - Immobilizzazioni materiali:			Totale	140.166	219.241
1) terreni e fabbricati	0	0	B) Fondi per rischi ed oneri		
2) impianti e attrezzature			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
3) altri beni	5.310	28.016	2) per imposte, anche differite	0	0
4) immobilizzazioni in corso e acconti		0	3) altri	0	0
Totale	5.310	28.016	Totale	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie			C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	15.923	12.849
1) partecipazioni in:			D) Debiti		
a) imprese controllate	0	0	1) debiti verso banche	0	0
b) imprese collegate	0	0	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) altre imprese	0	0	2) debiti verso altri finanziatori	0	0
2) crediti:			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
a) verso imprese controllate	0	0	3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0	0	5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) verso altri	0	0	6) acconti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) altri titoli	18.932	18.932	7) debiti verso fornitori	9.107	15.615
Totale	18.932	18.932	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	26.677	50.195	8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
C) Attivo circolante			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
I - Rimanenze:			9) debiti tributari	554	772
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	0	0	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soci	3.433	4.017
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	11) debiti verso dipendenti e collaboratori	6.487	11.070
5) acconti	0	0	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	0	0	12) altri debiti	119.466	33.070
II - Crediti:			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
1) verso utenti e clienti	0	0	Totale	139.047	64.544
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	E) Ratei e risconti	756.149	54.666
2) verso associati e fondatori	0	0	Totale passivo	1.051.285	351.300
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0			
3) verso enti pubblici	68.097	72.853			
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0			
4) verso soggetti privati per contributi	9.368	49.694			
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0			
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0			
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0			
6) verso altri enti del Terzo settore	14.682	65.724			
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0			
7) verso imprese controllate	0	0			
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0			
8) verso imprese collegate	0	0			
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0			
9) crediti tributari	2.177	894			
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0			
10) da 5 per mille	0	0			
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0			
11) imposte anticipate	0	0			
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0			
12) verso altri	1.071	1.071			
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0			
Totale	95.395	190.236			
III - Attività finanziarie non immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0			
3) altri titoli	0	0			
Totale	0	0			
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	913.699	103.162			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	506	3.234			
Totale	914.205	106.396			
Totale attivo circolante (C)	1.009.600	296.632			
D) Ratei e risconti	15.008	4.473			
Totale attivo	1.051.285	351.300			

RENDICONTO GESTIONALE

		31/12/2025	31/12/2024			31/12/2025	31/12/2024
Oneri e Costi				Proventi e Ricavi			
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		185.775	228.549	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		993	1.140
2) Servizi		217.452	117.814	2) Proventi dagli associati per attività mutualistica		0	0
3) Godimento beni di terzi		19.192	13.115	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0	0
4) Personale		165.316	164.793	4) Erogazioni liberali		7.891	1.705
5) Ammortamenti		25.420	24.272	5) Proventi del 5 per mille		1.619	1.360
5 -b Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali		0	0	6) Contributi da soggetti privati		71.031	270.461
6) Accantonamento per rischi ed oneri		0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		0	0
7) Oneri diversi di gestione		17.368	5.218	8) Contributi da enti pubblici		445.447	401.129
8) Rimanenze iniziali		0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici		0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali		0	140.000	10) Altri ricavi e proventi		19.643	18.779
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali		-79.095	0	11) Rimanenze finali		0	0
Totale		551.428	693.761	Totale		546.624	694.574
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)			
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0	0
2) Servizi		0	0	2) Contributi da soggetti privati		0	0
3) Godimento beni di terzi		0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		0	0
4) Personale		0	0	4) Contributi da enti pubblici		0	0
5) Ammortamenti		0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici		0	0
6) Accantonamento per rischi ed oneri		0	0	6) Altri ricavi e proventi		0	0
7) Oneri diversi di gestione		0	0	7) Rimanenze finali		0	0
8) Rimanenze iniziali		0	0	Totale		0	0
Totale		0	0	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)			
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali		0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali		0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		8.495	3.068	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		13.319	7.327
3) Altri oneri		0	0	3) Altri proventi		0	0
Totale		8.495	3.068	Totale		13.319	7.327
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)			
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari		0	0	1) Da rapporti bancari		0	0
2) Su prestiti		0	0	2) Da altri investimenti finanziari		0	703
3) Da patrimonio edilizio		0	0	3) Da patrimonio edilizio		0	0
4) Da altri beni patrimoniali		0	0	4) Da altri beni patrimoniali		0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri		0	0	5) Altri proventi		0	0
6) Altri oneri		0	0	Totale		0	703
Totale		0	0	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)			
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	0	1) Proventi da distacco del personale		0	0
2) Servizi		0	0	2) Altri proventi di supporto generale		0	0
3) Godimento beni di terzi		0	0				
4) Personale		0	0				
5) Ammortamenti		0	0				
5 -b Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e im		0	0				
6) Accantonamento per rischi ed oneri		0	0				
7) Oneri diversi di gestione		0	0				
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione		0	0				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istit		0	0				
Totale		0	0	Totale		0	0
Totale oneri e costi				Totale proventi e ricavi			
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)			
				Imposte			
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)			

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi		Proventi figurativi	
1) da attività di interesse generale	0	0	0
2) da attività diverse	0	0	0
Totale	0	0	0

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO 2025

Ragione sociale	Centro per un appropriato sviluppo tecnologico ONG ETS
Sede legale	Via Garibaldi 45, 21014 Laveno Mombello (VA)
Codice Fiscale	01230600122
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Iscritto
Numero di repertorio progressivo	147908
Sezione del RUNTS	Altri Enti Terzo Settore
Numero REA	
Partita IVA	Nd
Fondo di dotazione Euro	
Forma Giuridica	Associazione Riconosciuta
Indirizzo di posta elettronica certificata	castong@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	AOI- Associazione ONG Italiane

Sommario

I - INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1. Informazioni generali sull'ente.....	4
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	4
II - ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO.....	5
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	5
4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali.....	5
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	6
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	6
7. Ratei, risconti e fondi.....	7
8. Il patrimonio netto.....	7
9. Fondi con finalità specifica.....	8
10. Debiti per erogazioni liberali condizionate.....	8
11. Il rendiconto gestionale.....	9
12. Erogazioni liberali ricevute.....	9
13. Dipendenti, collaboratori e volontari.....	9
14. Importi relativi agli apicali.....	10
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	10
16. Operazioni con parti correlate.....	10
17. Destinazione dell'avanzo.....	10
18. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	10
19. Informazioni relative al costo del personale.....	10
20. Raccolta fondi.....	11
III - ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE.....	12
21. Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	12
22. Evoluzione prevedibile della gestione.....	13
23. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	14
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.....	15
EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E ALLA CITTADINANZA GLOBALE.....	18
24. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	25

I - INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni generali sull'ente

Il Centro per un appropriato sviluppo tecnologico CAST ONG è un ente con personalità giuridica, costituito il 29 dicembre 1980, iscritto al RUNTS iscritto in data 02/01/2025 al numero 147908, tra gli altri Enti del Terzo Settore.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, ai sensi dell'articolo 3 dello statuto, le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 comma 1 lettere a), c), d), g), h), i) e w) del d.lgs. n. 117/2017. In particolare, l'Associazione si propone di:

- 1) *contribuire allo sviluppo umano, sociale, culturale tecnico ed economico dei poveri e più in generale delle persone del sud del mondo, seguendo i principi di corresponsabilità, interdipendenza e non violenza, con particolare attenzione alla promozione dell'equità nelle relazioni di genere;*
- 2) *contribuire alla rimozione degli ostacoli di ordine economico, politico e sociale che limitano di fatto lo sviluppo dei settori più svantaggiati delle popolazioni del sud del mondo;*
- 3) *promuovere, sia a livello locale che internazionale, un tipo di sviluppo compatibile con le risorse ed i limiti ambientali del pianeta, con particolare attenzione all'applicazione delle tecnologie appropriate e di energie da fonti rinnovabili, agli stili di vita e consumo;*
- 4) *costruire legami internazionali tra persone e culture diverse, attraverso i principi della cooperazione e solidarietà.*

L'ente svolge concretamente le attività di cooperazione allo sviluppo nei paesi del sud del mondo e educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale in Italia.

VISION:

Crediamo in un mondo dove ogni individuo possa vivere dignitosamente dei frutti del proprio lavoro, dove acqua, energia e cibo siano disponibili, accessibili e sicuri sia a Sud che a Nord.

MISSION:

La cooperazione è la nostra missione. Tra Nord e Sud del mondo, tra tecnologie nuove e tradizione, tra i popoli, tra l'uomo e l'ambiente, tra sviluppo e sostenibilità. Tra il presente e il futuro.

Mettiamo la sostenibilità al centro, individuando e promuovendo conoscenze e tecnologie appropriate per uno sviluppo indipendente e compatibile con le risorse limitate del pianeta, rispettando culture e diritti.

L'ente ha sede legale e operativa in Viale Garibaldi 45, 21014 Laveno Mombello (VA).

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ai sensi dell'articolo 5 dello statuto.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	2	---
Associati totali	28	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	---
Consigli direttivi tenutesi nell'esercizio	5	---
Associati ammessi durante l'esercizio	6	---
Associati receduti durante l'esercizio	0	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	32%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	21%
Totale		53%

II – ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. Sono, in particolare, osservate le indicazioni contenute nel Principio OIC 35 denominato "*principio contabile ETS*".

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
5.310	28.016	-22.706

	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	102.088	102.088
Costo	102.088	102.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.072	74.072
Valore di bilancio	28.016	28.016
Variazioni nell'esercizio	1.902	1.902
Ammortamento dell'esercizio	24.608	24.608
Altre variazioni	1.902	1.902
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	103.990	103.990

Costo	103.990	103.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.680	96.680
Valore di bilancio	5.310	5.310

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
2.435	3.247	-812

	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	3.247	3.247
Costo	4.059	4.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	812	812
Valore di bilancio	3.247	3.247
Variazioni nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	812	812
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	2.435	2.435
Costo	4.059	4.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.624	1.624
Valore di bilancio	2.435	2.435

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Tabella dei crediti

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
3)	verso enti pubblici	69.097	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	9.368	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	14.682	0	0
9)	crediti tributari	2.177	0	0
12)	verso altri	1.071	0	0
Totale		96.395	0	0

Tabella dei debiti

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
7)	verso fornitori	9.107	0	0	0	
9)	debiti tributari	554	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	3.433	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	6.487	0	0	0	
12)	altri debiti	119.466	0	0	0	
	Totale	139.047	0	0	0	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
15.008	4.473	10.535

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	4.473	0
Variazione nell'esercizio	10.535	0
Valore di fine esercizio	15.008	0

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
756.149	54.666	701.483

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	54.666	0
Variazione nell'esercizio	701.483	0
Valore di fine esercizio	756.149	0

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" è evidenziata nelle seguenti tabelle:
Nessun dato da riportare.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 140.166 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	51.022	0	0	0		51.022
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie		0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	190.000	0	0	79.095		110.905
Riserve vincolate destinate da terzi		0	0	0		0

III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	-27.556	0	5.775	0		-21.781
Altre riserve		0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo		0	0	0		
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.775		0	5.775	20	20
Totale Patrimonio netto	219.241	0	5.775	84.870	20	140.166

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio		
Fondi e contributi per progetti	0	0	0	0
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente
(+) Liberalità condizionate ricevute	0	0
(-) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	0	0
Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio	0	0
Voce D-5) dello Stato patrimoniale		0

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	551.420	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	546.624
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)					-4.804
di cui di carattere straordinario					0
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	8.495	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	13.319
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)					4.824
di cui di carattere straordinario					0

L'Associazione non ha svolto, nel corso dell'esercizio attività definibili come diverse essendosi limitata allo svolgimento delle attività di interesse generale e di raccolta fondi nel perseguimento delle proprie finalità.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	7.891	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	1%	--%	--%

13. Dipendenti, collaboratorə e volontariə

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio delle dipendenti e collaboratorə, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero di volontariə di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Impiegatə	Quadrə	Dirigentə	Totale
Numero medio lavoratrici dipendenti	3	0	0	3
Numero medio collaboratori coordinati e continuativi	4	0	0	4

Descrizione	Numero
Numero di volontariə al termine dell'esercizio	2
Numero medio di volontariə nell'esercizio	2

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte da volontaria e dalle dipendenti e collaboratrici dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontaria	Ore complessive di attività di volontariato	120	1%
Dipendenti	Ore complessive di attività delle lavoratrici dipendenti	3.440	39%
Collaboratrici	Ore complessive di attività delle lavoratrici non dipendenti	5.200	59%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	8.760	100%

Tutte le volontarie impiegate nell'attività dell'ente sono assicurate contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 1.107,42.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	2.000
Incaricato della revisione	0

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

18. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Per l'anno 2025 l'associazione ritiene opportuno di non avvalersi della facoltà di valorizzare le componenti relative ai costi figurativi e delle erogazioni liberali ricevute ed effettuate.

19. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento delle proprie lavoratrici dipendenti, il contratto collettivo Terziario stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	12.525	A
Retribuzione annua lorda massima	15.725	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0.797 (*)	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Il rapporto calcolato approssimativamente in 6/8 è più positivo rispetto al minimo legale ammesso di 1/8.

20. Raccolta fondi

Nel corso del 2025 l'ente ha potenziato la raccolta fondi, realizzando due eventi e due campagne. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Festival del Futuro Sostenibile – 4-5 aprile 2025

Festival con talk, laboratori, workshop, attività culturali, cucina.

Totale entrate: €7.600,99

Totale spese: €4.498,76

Saldo: 3.102,23€

Dal cuore del Kenya – 5 dicembre 2025

Cena di raccolta fondi e presentazione dei progetti.

Totale entrate: €854,12

Totale spese: €415,67

Saldo: €438,45

Un'onda BLU di innovazione e sostenibilità

Campagna di crowdfunding e raccolta fondi attraverso vendita di oggetti africani e pesciolini di cotone

Totale entrate: €710,80

Totale spese: €362,46

Saldo: €348,34

Campagna di Natale

Campagna natalizia di raccolta fondi tramite vendita etichette, chiudipacco, biglietti e cesti natalizi.

Totale entrate: €4153,01

Totale spese: €3.216,95

Saldo: €936,06

III – ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

21. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Nel corso del 2025, CAST ONG ETS ha proseguito nel consolidamento del proprio impegno nel campo della cooperazione internazionale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile, rafforzando le attività avviate negli anni precedenti e ampliando la propria capacità di intervento. In Kenya, grazie alla collaborazione con partner locali, istituzioni governative e altre organizzazioni, CAST ONG ETS ha continuato a contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei beneficiari, garantendo continuità e qualità nell'implementazione dei progetti. In Italia è proseguito il lavoro di sensibilizzazione verso stili di vita sostenibili, con un'attenzione crescente alla diffusione di buone pratiche concrete e replicabili.

L'organizzazione ha promosso con determinazione progetti di sviluppo locale, iniziative di sensibilizzazione e attività orientate alle pari opportunità, all'inclusione e all'educazione allo sviluppo sostenibile, rispondendo alle sfide globali attraverso azioni concrete e radicate nei territori.

Il 2025 si configura come un anno di continuità e rafforzamento delle attività, in cui l'ente ha consolidato le proprie competenze operative e organizzative. La cooperazione internazionale e l'educazione si confermano strumenti fondamentali per la promozione di un mondo più equo e giusto, e l'ONG ha continuato a operare con impegno per sostenere le comunità più vulnerabili.

Nonostante le complessità del contesto globale, il percorso intrapreso prosegue con determinazione, orientato al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Dal punto di vista organizzativo, il 2025 ha visto una stabilizzazione della struttura operativa, con una maggiore definizione dei ruoli e delle collaborazioni. L'esecuzione dei progetti ha continuato a rappresentare l'asse principale delle attività, affiancata da un lavoro costante di sviluppo e consolidamento delle nuove progettualità.

Dal punto di vista delle attività e dei risultati, il 2025 ha confermato il consolidamento delle iniziative in Italia e dei progetti di cooperazione internazionale in Kenya. Parallelamente, è proseguito il percorso di rafforzamento interno avviato negli anni precedenti, con particolare attenzione alla pianificazione strategica e allo sviluppo delle attività di raccolta fondi, sempre più integrate nella gestione complessiva dell'organizzazione.

ITALIA	2024	2025
progetti presentati	6	11
di cui come capofila	4	9
di cui come partner	2	2
progetti approvati	4	7
come capofila	3	5
come partner	1	2
ITALIA	2024	2025
progetti in corso o conclusi nell'anno	8	10
di cui come capofila	5	8

COOPERAZIONE	2024	2025
progetti presentati	6	6
di cui come capofila	6	5
di cui come partner	0	1
progetti approvati	2	2
come capofila	2	2
come partner	0	0
COOPERAZIONE	2024	2025
progetti in corso o conclusi nell'anno	2	3
di cui come capofila	1	3

Le collaborazioni attivate, in particolare in Italia nell'ambito dei progetti educativi, hanno contribuito a rafforzare e ampliare la rete di partner, proseguendo il dialogo sia con il mondo non profit sia con il settore profit. In questo contesto, è proseguito il lavoro di costruzione e consolidamento di reti territoriali, tra cui il Patto Educativo di Comunità delle Green School di Varese e il nuovo Patto Territoriale per la Sostenibilità Varese Green Network.

Nella tabella che segue, il numero e tipo di partner con cui si è collaborato nel corso del 2025.

PARTNER ITALIANI	2024	2025	PARTNER STRANIERI	2024	2025
Enti locali territoriali	16	17	Enti locali o ministeri	2	3
ONG	7	6	ONG	2	3
Altri enti non profit	38	31	Cooperative o associazioni di produttori	6	6
Università, scuole e centri di ricerca	18	11	Altre associazioni	1	1
Aziende	13	15	Università e centri di ricerca	2	3
TOT.	92	80	TOT.	13	16

22. Evoluzione prevedibile della gestione

A fronte del consolidamento delle attività e dell'aumento del volume dei progetti gestiti nel corso del 2025, l'organizzazione ha lavorato alla stabilizzazione e al rafforzamento del gruppo di lavoro. Il team si è strutturato attraverso il consolidamento delle collaborazioni attive e una maggiore definizione dei ruoli, con un adeguamento del monte ore complessivo del personale e dei collaboratori coinvolti nei diversi ambiti di intervento, in linea con la crescita delle attività sia in Italia sia all'estero.

Per quanto riguarda la **cooperazione internazionale**, nel 2025 si è consolidata la piena operatività delle attività di campo in Kenya, con il coinvolgimento continuativo dei partner locali e dei beneficiari diretti dei progetti. Le iniziative hanno mantenuto una copertura territoriale significativa e un numero stabile di destinatari, confermando l'efficacia degli interventi avviati negli anni precedenti. Parallelamente, è proseguito il lavoro di sviluppo di nuove progettualità, tra cui la collaborazione per il progetto di stufe migliorate in Tanzania, che si intende sostenere anche attraverso meccanismi innovativi di finanziamento, come i crediti di carbonio.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre rafforzati i canali di dialogo e collaborazione con una pluralità di soggetti – organizzazioni non profit, enti locali e stakeholder internazionali – ampliando ulteriormente la rete di partner attivi e consolidando relazioni già esistenti. Questo ha permesso di aumentare il numero complessivo di collaborazioni e di porre le basi per nuove opportunità progettuali nei prossimi anni.

Gli obiettivi strategici nella cooperazione internazionale per i prossimi anni sono:

- ☛ Continuare a **migliorare la qualità dei progetti** e delle attività in corso, garantendo la sostenibilità dei risultati nel lungo periodo e mantenendo elevato il numero di beneficiari raggiunti.
- ☛ **Sviluppare e consolidare collaborazioni con attori locali**, istituzioni e organizzazioni internazionali, ampliando ulteriormente la rete di partner e la copertura territoriale degli interventi.
- ☛ **Rafforzare la capacità di mobilitazione delle risorse finanziarie**, incrementando la diversificazione delle fonti di finanziamento e sviluppando strumenti innovativi a supporto delle progettualità.

In particolare, si intende proseguire nello sviluppo di un **approccio alla cooperazione sempre più partecipativo e inclusivo**, che coinvolga attivamente le comunità locali nella definizione e realizzazione degli interventi, così da rispondere in modo più efficace ai bisogni dei beneficiari e generare impatti duraturi. La principale sfida resta quella di garantire continuità alle attività e consolidare risultati sostenibili nel tempo, mantenendo al contempo un adeguato livello di risorse umane e finanziarie.

Per quanto riguarda le **attività in Italia**, nel breve-medio periodo il lavoro continuerà a concentrarsi sull'educazione allo sviluppo sostenibile, ai cambiamenti climatici e alla cittadinanza globale. Le attività educative hanno coinvolto un numero crescente di scuole, studenti e docenti, contribuendo al rafforzamento delle reti territoriali, in particolare nell'ambito del programma Green School. È proseguito inoltre il lavoro di ampliamento delle collaborazioni, con un incremento delle realtà coinvolte nei progetti

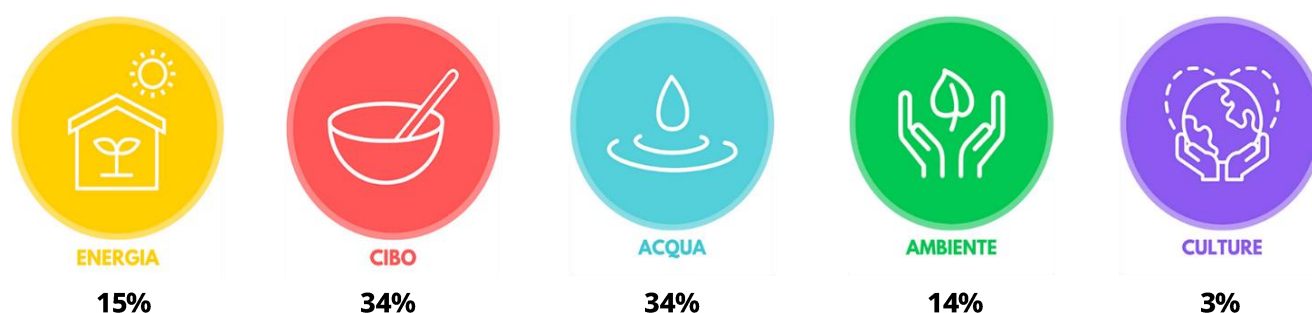
educativi e una presenza attiva in reti e forum nazionali di settore, oltre al dialogo con le istituzioni di riferimento.

Allo sviluppo e al consolidamento delle attività progettuali si affianca la necessità di rafforzare ulteriormente le attività di comunicazione e raccolta fondi. Nel 2025 si è lavorato per integrare in modo più strutturato il fundraising all'interno dell'organizzazione, confermando la risorsa dedicata e consolidando le attività avviate nell'ambito del progetto di *capacity building*. Questo ha contribuito a sostenere il volume complessivo delle entrate e a migliorare la capacità dell'ente di pianificare interventi su base pluriennale.

23. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel corso del 2025 CAST ha impiegato i propri fondi prevalentemente per le attività di cooperazione allo sviluppo che contribuiscono a circa il 73% dei costi complessivi. Il 16,4% dei costi è imputabile a progetti di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, l'9,3% circa a oneri di gestione e 1,3% alla raccolta fondi.

Considerando gli obiettivi strategici di CAST, i fondi sono stati così ripartiti tra i settori:



Complessivamente i beneficiari dei progetti, sia di cooperazione che di educazione, sono aumentati rispetto allo scorso anno. Ciò è dovuto principalmente alle attività di cooperazione, in particolare alla distribuzione delle stufette migliorate con il progetto Boresha Mazingira delle quali beneficiano tutti i membri della famiglia. Sono invece calate leggermente le scuole iscritte a Green School e di conseguenza i beneficiari sia alunni che insegnanti. I beneficiari totali delle attività di CAST nel 2025 superano i 77.000:

BENEFICIARI ITALIA	2024	2025
Partecipanti eventi	681	784
Green School Italia	63.639	47.793
Stoviglioteca	950	1.085
Progetto Acqua siamo noi	2.541	224
Progetto ECO Teens	51	48
Sostenibilmense	-	24
Progetto Bosco Clima	289	268
Piccole Impronte	-	96
Progetto Conessioni di valore	6.627	-
BENEFICIARI ITALIA TOTALI	74.097	49.538
di cui alunni	65.026	42.531
di cui insegnanti	6.846	5.614

BENEFICIARI ESTERO	2024	2025
Progetto ECOS	453	3.572
Progetto Boresha Mazingira	-	24.776
BENEFICIARI ESTERO TOTALI	453	28.348

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2025 CAST ha consolidato e ampliato il proprio impegno nella cooperazione internazionale, generando risultati concreti in termini di impatto ambientale, sviluppo economico e inclusione sociale. Tra i principali risultati dell'anno si evidenziano: **oltre 19.000 mangrovie piantumate**, più di **9.000 stufe migliorate distribuite** in Tanzania, **circa 3.000 persone con accesso migliorato all'acqua** e migliaia di beneficiari coinvolti in attività di formazione, educazione ambientale e sviluppo economico locale. A questi si affianca una significativa capacità progettuale, con 3 progetti implementati, 2 nuove proposte progettuali presentate e l'approvazione di un progetto finanziato dall'Otto per Mille dello Stato sul tema della *Blue Economy*, che rafforza ulteriormente il posizionamento strategico dell'organizzazione.

L'organizzazione ha operato attraverso una struttura snella ma articolata e valorizzando una rete di numerosi partner locali e istituzionali nei Paesi di intervento. Questo approccio collaborativo rappresenta un elemento distintivo della metodologia di CAST, favorendo interventi efficaci, radicati nei territori e sostenibili nel tempo.

Le attività si sono concentrate principalmente in **Kenya e Tanzania**, lungo tre direttrici strategiche: la **tutela degli ecosistemi**, il **rafforzamento delle economie locali** e l'**empowerment delle comunità**, con particolare attenzione a **donne e gruppi vulnerabili**.

Il progetto ECOS – Economia blu ed ecosistema costiero ha raggiunto nel 2025 una fase di piena maturità, contribuendo al miglioramento della sicurezza alimentare e alla resilienza delle comunità costiere di Kilifi attraverso interventi su acquacoltura, riforestazione, accesso all'acqua e sviluppo di microimprenditorialità. Parallelamente, il progetto Boresha Mazingira ha avviato un processo di rapida diffusione di tecnologie di *clean cooking* in Tanzania, con risultati significativi in termini di riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie rurali.

Il 2025 ha inoltre segnato l'avvio del progetto Live Blu-E, che rafforza l'approccio integrato dell'organizzazione, combinando tutela ambientale, innovazione tecnologica ed energia sostenibile a supporto delle filiere locali.

Trasversalmente a tutte le iniziative, CAST ha continuato a investire nel rafforzamento delle competenze locali, nella **partecipazione comunitaria** e nel **dialogo con le istituzioni**, promuovendo modelli di governance inclusivi e sostenibili. I risultati raggiunti, supportati da un sistema strutturato di monitoraggio, evidenziano un impatto crescente e duraturo.

Questo bilancio sociale restituisce in modo trasparente il valore generato nel corso dell'anno, rappresentando uno strumento di accountability e di orientamento strategico per il futuro, in un'ottica di miglioramento continuo e responsabilità verso stakeholder e comunità.

Questi i progetti di cooperazione realizzati durante l'anno:

ECOS – Economia blu ed ecosistema costiero: opportunità di sviluppo sostenibile

Finanziatore: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Partner: Guardavanti Onlus, Aleimar OdV, Dimevet- Alma Mater studiorum Università di Bologna, Unicam-Università degli Studi di Camerino, Department of Agriculture, Livestock Development and Fisheries- Fisheries Directorate (DALF), Ministero della Pesca, Ente pubblico, Kenya.

Durata: luglio 2022 – febbraio 2026

Obiettivo: Contribuire ad aumentare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità costiere riducendo le disuguaglianze socioeconomiche e la vulnerabilità dei soggetti in condizioni di fragilità. Il progetto si propone di aumentare la capacità delle istituzioni e della comunità locale di sviluppare strumenti di gestione e sfruttamento partecipativo e sostenibile delle risorse dell'area marina costiera della contea di Kilifi, attraverso l'economia blu, la diversificazione delle attività produttive, l'ittiturismo sostenibile, lo sviluppo dell'imprenditoria femminile e l'educazione dei giovani.

Beneficiari: donne della zona costiera di Kilifi, pescatori e abitanti del creek di Kilifi e delle BMU target, ragazzi portatori di disabilità, studenti e insegnanti delle scuole costiere di Kilifi, abitanti dei villaggi costieri di Kilifi, funzionari del DALF.

Località: Kilifi, Contea di Kilifi Kenya

Attività realizzate e risultati raggiunti durante l'anno:

Nel corso del 2025 il progetto ha consolidato e ampliato le attività avviate negli anni precedenti, rafforzando l'impatto sulla sostenibilità ambientale e sulle opportunità economiche delle comunità locali.

Per quanto riguarda il primo risultato relativo all'economia blu e al reddito delle famiglie, le attività di **orticoltura familiare** hanno raggiunto una fase di maturità: gli orti avviati nel 2024 sono stati mantenuti e ampliati fino a 68 orti attivi. Le beneficiarie (116), prevalentemente donne, hanno integrato queste attività nelle strategie familiari, migliorando la dieta e generando piccoli surplus per la vendita. È stata inoltre rafforzata la **coltivazione della moringa** (1100 piante), contribuendo al miglioramento nutrizionale e alla diversificazione del reddito, mentre le attività ambientali hanno portato al recupero di 8 cave e alla rigenerazione dei suoli. Parallelamente, le formazioni su micro-imprenditoria e gestione economica hanno favorito il passaggio da attività di sussistenza a prime iniziative di reddito strutturate.

Le 3 comunità coinvolte hanno consolidato le **attività di acquacoltura** avviate nel 2024, migliorando le competenze tecniche e avviando un allevamento pilota di 20.000 ostriche e venduto i primi prodotti sul mercato locale. Le attività di riforestazione hanno portato alla **piantumazione di 19.156 mangrovie**, rafforzando la resilienza degli ecosistemi costieri.

Per quanto riguarda l'**accesso all'acqua**, gli impianti di desalinizzazione hanno garantito benefici a circa 3.000 persone, riducendo significativamente i tempi di approvvigionamento (da 1-4 ore al giorno) e migliorando le condizioni igienico-sanitarie. Nel 2025 gli impianti sono entrati a pieno regime e sono state rafforzate le capacità locali di gestione, con effetti positivi anche sulle attività produttive e sull'empowerment femminile. Sono state erogate formazioni sulle tematiche WASH a oltre 1200 donne beneficiarie e il progetto nel complesso ha consolidato le attività formative: oltre il 40% della popolazione dei villaggi è stato coinvolto in attività di sensibilizzazione ambientale e la partecipazione degli adulti ha raggiunto il 77% dei beneficiari.

Per quanto riguarda le scuole, nelle 6 scuole coinvolte sono proseguite le attività educative su sostenibilità e cambiamento climatico, affiancate dal rafforzamento degli interventi infrastrutturali (orti scolastici, sistemi di raccolta dell'acqua piovana, biblioteche e spazi ricreativi), contribuendo a migliorare l'ambiente scolastico e a promuovere pratiche sostenibili tra i giovani.

Relativamente alla governance della pesca, nel 2025 si è consolidato il **sistema di co-gestione** attraverso le BMU, con circa il 90% degli operatori registrati. Sono stati rafforzati i sistemi di raccolta dati con il supporto del DIMEVET-UNIBO e sono proseguite le attività di ricerca, che hanno evidenziato una buona qualità delle

acque. Sono state erogate 130 ore di formazione ai funzionari del Dipartimento della Pesca, inclusa una missione di scambio in Italia da parte del Direttore del Dipartimento della Pesca, e il **70% dei pescatori beneficiari ha adottato attrezzature più sostenibili**.

Nel complesso, il 2025 ha rappresentato una fase di consolidamento dei risultati, con un miglioramento delle capacità produttive, della partecipazione e della sostenibilità ambientale ed economica delle comunità

Boresha Mazingira

Finanziatore: Off Grid Sun Srl

Partner: Action for Community Care

Durata: gennaio 2024 – dicembre 2029

Obiettivo: Contribuire alla riduzione della deforestazione, al miglioramento delle condizioni di salute e al rafforzamento della resilienza delle comunità rurali del distretto di Chamwino, attraverso la diffusione di stufette migliorate. Il progetto mira ad aumentare l'adozione di pratiche di cottura efficienti e a basse emissioni, riducendo il consumo di legna e carbone, migliorando la qualità dell'aria domestica e promuovendo la consapevolezza ambientale. Inoltre, il progetto intende rafforzare le capacità delle comunità locali attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e coinvolgimento attivo di facilitatori comunitari, contribuendo alla tutela delle risorse naturali e allo sviluppo sostenibile del territorio.

Beneficiari: circa 23.000 famiglie rurali nei 23 villaggi target del distretto di Chamwino, con particolare attenzione a donne e nuclei familiari vulnerabili. Oltre 9.000 membri delle comunità locali raggiunti attraverso campagne di sensibilizzazione su *clean cooking*, cambiamento climatico e tutela ambientale; 23 facilitatori comunitari e 6 enumeratori formati per supportare le attività di mobilitazione, distribuzione e monitoraggio. Autorità locali coinvolte nei processi di coordinamento e implementazione del progetto.

Località: Distretto di Chamwino, Regione di Dodoma, Tanzania (23 villaggi distribuiti in 8 ward).

Attività realizzate e risultati raggiunti durante l'anno:

Nel corso del 2025 il progetto ha avviato le attività nei 23 villaggi target del distretto di Chamwino, combinando registrazione delle famiglie, campagne di sensibilizzazione e distribuzione delle **stufette migliorate**, con un rafforzamento progressivo dei sistemi di monitoraggio e gestione.

Nel primo semestre dell'anno sono state distribuite 4.157 stufette migliorate, accompagnate da attività di sensibilizzazione che hanno raggiunto oltre 6.400 beneficiari. Nel secondo semestre il progetto ha ulteriormente ampliato i beneficiari, distribuendo 9.237 stufe migliorate tra luglio e dicembre 2025.

Parallelamente, è stato rafforzato il sistema di identificazione e registrazione dei beneficiari attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale UPYA, con oltre 13.000 famiglie registrate nel primo semestre e ulteriori registrazioni nel secondo semestre, migliorando l'efficacia del *targeting* e la pianificazione delle attività.

Le attività di sensibilizzazione hanno rappresentato un elemento centrale del progetto: attraverso campagne comunitarie e dimostrazioni pratiche, le comunità sono state informate sui benefici ambientali, sanitari ed economici delle stufe migliorate, favorendo un'elevata accettazione e interesse da parte dei beneficiari.

Per quanto riguarda il rafforzamento delle capacità locali, è stata creata una rete di 23 facilitatori comunitari (uno per villaggio) e 6 enumeratori, formati su tematiche di *clean cooking*, cambiamento climatico e raccolta dati digitale. Questa rete ha supportato le attività di mobilitazione, distribuzione e monitoraggio, contribuendo al radicamento del progetto a livello locale.

Per quanto riguarda il monitoraggio e l'utilizzo delle stufe, nel corso del 2025 è stato attivato un sistema strutturato di follow-up: almeno 480 famiglie sono state monitorate nel primo semestre e numerose visite

di controllo sono state effettuate per verificare il corretto utilizzo e raccogliere *feedback*. I dati raccolti evidenziano un elevato livello di soddisfazione degli utenti e una **riduzione percepita del consumo di combustibile e dell'esposizione al fumo domestico**.

Dal punto di vista istituzionale e gestionale, il progetto ha garantito un forte coinvolgimento delle autorità locali attraverso incontri di avvio e coordinamento a livello distrettuale e di *Ward*, favorendo l'accettazione istituzionale e il buon andamento delle attività. Sono state inoltre realizzate missioni di supervisione con i partner e attività di audit esterno, assicurando l'allineamento agli standard previsti e ai requisiti del sistema di **certificazione carbon credits**.

Nel complesso, il 2025 ha rappresentato una fase di avvio e rapido *scaling-up* del progetto, con risultati significativi in termini di diffusione delle tecnologie di *clean cooking*, partecipazione delle comunità e costruzione di un sistema operativo solido per l'implementazione futura.

Live Blu E - Laboratori Viventi per Economia Blu ed Energie Rinnovabili

Finanziatore: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Partner: Guardavanti Onlus, Aleimar OdV, Dimevet- Alma Mater studiorum Università di Bologna, Polimi, Off Grid Sun Srl, Enext Gen Srl, W&B, Department of Agriculture, Livestock Development and Fisheries-Fisheries Directorate (DALF), Ministero della Pesca, Ente pubblico, Kenya.

Durata: 36 mesi, 1° ottobre 2025 – 30 settembre 2028

Obiettivo: Il progetto prevede di valutare la salute del sistema costiero e gli effetti che il cambiamento climatico sta avendo sulle risorse ittiche locali, fornendo mezzi e competenze in grado di contrastare l'inquinamento e ridurre l'impatto delle attività umane sull'ecosistema marino. Si intende integrare tre principali componenti: l'accesso ad energia pulita disponibile per sostenere i consumi del settore della pesca, l'accesso al mercato attraverso lo sviluppo di una filiera che possa garantire un valore aggiunto sulle produzioni e la sanità dei prodotti ittici indispensabile a garantire la salute umana, ad aggiungere valore ai prodotti alimentari e a soddisfare le esigenze del mercato.

Beneficiari: I beneficiari diretti saranno 4186 tra pescatori, mama karanga e bambini delle scuole di Kilifi. I beneficiari indiretti della contea di Kilifi in Kenya, interessati dalle iniziative di progetto, includono una vasta gamma di gruppi e settori che trarranno vantaggio dalle innovazioni e miglioramenti proposti. Gli abitanti della città di Kilifi e delle zone limitrofe, circa 73.000 persone, beneficeranno indirettamente del progetto. Le iniziative sono mirate a migliorare la gestione delle risorse e promuovere attività economiche sostenibili

Località: Kilifi, Contea di Kilifi Kenya

Attività realizzate e risultati raggiunti durante l'anno:

Nel corso del 2025 il progetto ha preso il suo avvio e ha visto svolgersi le attività preliminari di pianificazione, baseline e coordinamento con il partenariato.

EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Nel corso del 2025 CAST ha consolidato e ampliato il proprio impegno nell'ambito dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza Globale, confermando questo settore come uno dei pilastri strategici dell'azione associativa. Attraverso progetti rivolti al mondo della scuola, alle comunità territoriali, alle istituzioni locali e agli attori economici, l'associazione ha promosso percorsi educativi, partecipativi e trasformativi capaci di **tradurre i principi della sostenibilità in pratiche concrete**, quotidiane e condivise.

L'approccio di CAST si è caratterizzato anche nel 2025 per una forte **integrazione tra dimensione educativa, attivazione comunitaria e costruzione di reti territoriali**, con l'obiettivo di accompagnare processi di

cambiamento culturale orientati alla giustizia ambientale e sociale. Le attività realizzate hanno affrontato in modo trasversale temi cruciali quali il contrasto alla crisi climatica, il consumo responsabile, la tutela delle risorse naturali, la biodiversità, la riduzione dei rifiuti, la sostenibilità alimentare e la valorizzazione di stili di vita più equi e consapevoli.

Si conferma di particolare rilievo il programma Green School, di cui CAST continua a essere soggetto promotore e coordinatore a livello nazionale, rafforzando nel 2025 una rete educativa che coinvolge centinaia di scuole, migliaia di docenti e decine di migliaia di studenti in percorsi strutturati di cambiamento organizzativo e didattico. Parallelamente, l'associazione ha sviluppato progettualità innovative capaci di connettere educazione ambientale, cittadinanza attiva, sperimentazione artistica e partecipazione civica, coinvolgendo bambini, adolescenti, famiglie, insegnanti, amministrazioni pubbliche e realtà del territorio in percorsi di corresponsabilità educativa.

Complessivamente, le iniziative realizzate nel corso dell'anno testimoniano la capacità di CAST di operare su scale differenti — locale, provinciale e nazionale — mantenendo al centro una **visione educativa fondata sulla partecipazione, sulla co-progettazione e sulla costruzione di comunità più resilienti, inclusive e sostenibili**. In un contesto segnato dall'urgenza delle transizioni ecologica e sociale, CAST ha continuato a investire nell'educazione come leva strategica di cambiamento, generando impatti concreti sui territori e contribuendo alla diffusione di una cultura della sostenibilità radicata nei comportamenti individuali e collettivi.

Rete Nazionale Green School Italia

Finanziatore: Provincia di Varese e Agenda 21 Laghi (protocollo d'intesa Green School Varese)

Partner: Celim, Project for People, Coop. Ruah, No One Out, Medicus Mundi, Associazione EcoFatto, E.R.I.C.A. soc. cop., Centro risorse per la didattica delle scienze – Regione Valle d'Aosta, Efys, cop. Brikke Brakke, Asia, Città Metropolitana di Roma Capitale.

Durata: a.s. 2024/25

Attività realizzate:

Da gennaio 2025 sono riprese le normali attività del programma Green School che, per l'anno scolastico 24/25, aveva comitati attivi nelle province di Aosta, Bergamo, Brescia, Cagliari, Cremona, Livorno, Milano, Pesaro Urbino, Roma, Sondrio, Varese, con i quali CAST, in rappresentanza del CTS, ha firmato un accordo di collaborazione.

Alla fine dell'anno scolastico 24/25 si sono certificate 251 scuole, di cui 106 in provincia di Varese; la consegna delle certificazioni è stata organizzata nei vari territori il 5 giugno in occasione della giornata mondiale dell'Ambiente con la consueta Festa della Sostenibilità.

Tramite le attività Green School sono stati coinvolti, durante l'anno scolastico 24/25, più di 42000 alunni e più di 4600 insegnanti di ogni ordine e grado. Tra gennaio e maggio 2025 sono stati organizzati, nei diversi territori, 17 eventi formativi sulle tematiche di sostenibilità legate al programma Green School.

Nel territorio di Varese è stato inoltre portato avanti il Patto Educativo di Comunità Green School Varese a cui, nell'anno scolastico 24/25, hanno aderito, oltre che i membri del CTS Green School, vari enti, associazioni e privati del territorio: Acinque, Alfa, Comune di Carnago, Confindustria Varese, Camera di Commercio di Varese, Altrementi, Amici della Terra Varese, Istituto Oikos, Gruppo Speleologico Prealpino, ARPA Lombardia, Dikuntu, L'alveare, LATI s.p.a., ATS Insubria, Naturalis Insubria, Plastic Free, Casanova, coop. Totem, Ufficio Scolastico Territoriale di Varese, VareseNews.

Green School Italia

Finanziatore: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Durata: novembre 2025- novembre 2026

Obiettivo: Il progetto vuole promuovere un cambiamento culturale, educativo e comportamentale nelle scuole, favorendo l'integrazione dell'educazione alla sostenibilità nei percorsi educativi e stimolando il coinvolgimento attivo della comunità scolastica e territoriale.

Beneficiari: Comunità scolastica e territoriale delle province di Brescia, Bergamo, Cremona, Como, Cuneo, Livorno, Pesaro Urbino, Varese, Città Metropolitana di Cagliari, Milano, Roma, Regione Valle d'Aosta.

Attività realizzate e risultati raggiunti durante l'anno:

A partire dal mese di novembre 2025 ha preso avvio il progetto Green School Italia finanziato dal MASE nell'ambito del processo di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. Il progetto coinvolge le scuole di ogni ordine e grado nei territori di: Aosta, Bergamo, Brescia, Cremona, Cuneo, Cagliari, Como, Milano, Livorno, Pesaro-Urbino, Roma e Varese, andando a consolidare la rete Green School Nazione sviluppata negli anni passati.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- promuovere buone pratiche sostenibili nelle scuole, andando a certificare alla fine dell'anno scolastico 25/26 almeno 250 plessi scolastici di ogni ordine e grado;
- formare gli insegnanti delle scuole coinvolte sui temi dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza Globale attraverso 24 formazioni territoriali e 3 webinar nazionali;
- costruire e formalizzare 10 Patti Educativi di Comunità in modo da rafforzare il legame tra scuola e territorio;
- rafforzare la rete nazionale dei territori Green School tramite coordinamenti periodici e l'organizzazione di un seminario nazionale.

Le scuole di ogni ordine e grado iscritte al programma Green School per l'anno scolastico 25/26 sono 305 in tutta Italia. Il 13 novembre è stato organizzato il primo dei webinar nazionali previsti da progetto dal titolo "Educare alla sostenibilità con il metodo Green School", in cui è intervenuto Luigi Di Marco dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS); 229 insegnanti da tutti i territori italiani hanno partecipato all'incontro online, organizzato e coordinato da CAST.

Bosco Clima-contrastare l'effetto domino dei cambiamenti climatici

Finanziatore: Fondazione Cariplo

Partner: Comunità Montana Valli del Verbano, Ente Parco Campo dei fiori, Università degli studi dell'Insubria, Centro Geofisico Prealpino, Lipu

Durata: 2023- 2027

Obiettivo: attuare strategie di mitigazione e adattamento del territorio ai cambiamenti climatici

Beneficiari: 30 famiglie promotrici di sostenibilità, commercianti di alimentari, ristoranti e B&B, alunni e docenti di 4 scuole con cui realizzare buone pratiche

Località: Comunità Montana Valli del Verbano e Parco Campo dei Fiori

Attività realizzate e risultati raggiunti durante l'anno:

All'interno della più ampia strategia di transizione climatica della CMVV, CAST si occupa delle attività di sensibilizzazione della cittadinanza, del coinvolgimento delle scuole e del tessuto imprenditoriale locale.

Le famiglie ClimAttive – cittadini e cittadine impegnati nella sperimentazione di buone pratiche sostenibili nella vita quotidiana – sono 22. Nel corso dell'anno sono stati organizzati nove incontri formativi e interattivi,

rivolti principalmente a queste famiglie ma aperti all'intera comunità. Tali momenti hanno rappresentato significative occasioni di apprendimento, confronto e condivisione di esperienze. Gli eventi, realizzati in diverse località della provincia, hanno coinvolto un pubblico eterogeneo e partecipe, per un totale di 137 partecipanti.

Le attività di formazione e sensibilizzazione sono proseguite anche nell'ambito del Festival del Futuro Sostenibile, organizzato da CAST il 5 e 6 aprile presso il Fe.sti.Amo Park di Cittiglio. In questa occasione sono stati proposti nove incontri su temi diversi, accomunati dal filo conduttore della sostenibilità, oltre a un corso di cucina vegana e a un'uscita dedicata al riconoscimento delle erbe spontanee. L'iniziativa ha registrato un'ampia partecipazione, con un totale di 206 presenze.

È inoltre proseguita la campagna rivolta ai commercianti, finalizzata a promuovere pratiche sostenibili nel settore. Nel corso dell'anno nove strutture ricettive, sette ristoranti/bar e cinque negozi di alimentari hanno ottenuto il marchio "ClimAttivo", a seguito di un'attenta valutazione dei loro standard di sostenibilità. Questo approccio contribuisce alla costruzione di una rete di realtà virtuose, capaci di fungere da esempio e da stimolo per l'intera comunità. L'obiettivo è favorire un cambiamento culturale in cui la sostenibilità diventi un valore condiviso e un elemento distintivo per le attività economiche del territorio.

Per la realizzazione delle attività con le scuole, nell'a.s. 24/25 sono stati selezionati 4 plessi: scuola dell'infanzia Regina Margherita di Azzio (1 gruppo intersezione), scuola secondaria di primo grado Giovanni XXIII di Cittiglio (2 classi), scuola secondaria di primo grado Alighieri di Cocquio Trevisago (2 classi), scuola secondaria di primo grado Alighieri di Gemonio (1 classe). Il percorso didattico per la realizzazione di una buona pratica a scuola è stato composto da 3 incontri per ogni classe, con un'introduzione generale sul tema scelto, attività di indagine e monitoraggio e individuazione della buona pratica; la tematica scelta da tutte le scuole è stata la Biodiversità.

Gli incontri hanno avuto luogo da febbraio ad aprile 2025 per un totale di 18 incontri didattici da due ore ciascuno. Le classi partecipanti sono state 6 (5 classi + 1 gruppo intersezione infanzia), per un totale di 105 alunni e 8 docenti coinvolti.

Stoviglioteca del Lago Maggiore

Partner: Tavolo per il clima del Comune di Laveno Mombello

Obiettivo: ridurre l'utilizzo di stoviglie usa e getta

Beneficiari: tutti i cittadini

Attività realizzate e risultati raggiunti durante l'anno:

La stoviglioteca è diventata un servizio permanente a disposizione della cittadinanza per ridurre l'utilizzo di stoviglie monouso in momenti di festa. Due sono i kit di 30 coperti a disposizione per il prestito, oltre a 500 bicchieri da birra.

Nel corso del 2025 le richieste sono aumentate, confermando l'impatto positivo del progetto sulla comunità. I kit sono stati concessi in prestito 20 volte, consentendo di coinvolgere circa 1085 persone che ne hanno usufruito e sensibilizzandole sull'importanza di adottare comportamenti responsabili e di ridurre il proprio impatto sull'ambiente.

Grazie all'utilizzo dei kit, è stata calcolata una riduzione delle emissioni di CO₂ eq. di 271,22 kg, un traguardo che testimonia l'efficacia del progetto nel contribuire a stili di vita più sostenibili.

ECOTeens

Finanziatore: Fondazione Cariplo

Partner: Teatro del Sole

Durata: 2024-2026

Obiettivo: Il progetto vuole promuovere un percorso di educazione alla sostenibilità, co-progettato con alunni e alunne del Liceo Manzoni di Varese, basato su linguaggi artistici creativi, realizzando uno o più prodotti artistici che, esplorando le esperienze personali dei giovani utilizzino il vissuto personale e l'autobiografia per presentare al pubblico esperienze, valori e aspirazioni in relazione alla sostenibilità, incoraggiandoli a diventare agenti di cambiamento consapevoli e responsabili.

Beneficiari: studenti delle classi 2FS e 3DS del Liceo Manzoni (47 ragazzi/e), docenti delle scuole secondarie di secondo grado

Località: Provincia di Varese

Attività realizzate e risultati raggiunti durante l'anno:

Nel corso del 2025 è proseguito il progetto ECOTeens, avviato nel settembre 2024 con un primo percorso di approfondimento sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare sul tema dei cambiamenti climatici (SDG 13) e del consumo responsabile nella filiera tessile (SDG 12). A seguito del confronto con la comunità scolastica, è stato individuato il tema della **fast fashion** come focus centrale del percorso educativo e creativo.

A partire da marzo 2025 sono riprese le attività con le due classi coinvolte del Liceo Manzoni di Varese, attraverso laboratori partecipativi finalizzati a sviluppare **maggiore consapevolezza sui modelli di consumo nel settore della moda**. Gli studenti hanno preso parte a momenti di riflessione e confronto sul tema del consumo responsabile, approfondendo criticità e possibili alternative sostenibili. Attraverso metodologie interattive, tra cui un World Café, sono state raccolte **proposte concrete di cambiamento**, confluite nella realizzazione di un **decalogo condiviso di buone pratiche** per un consumo più consapevole.

Il percorso è stato arricchito da attività esperienziali sul territorio, che hanno consentito agli studenti di entrare in contatto con realtà locali impegnate nella promozione della moda sostenibile, del riuso e della solidarietà sociale. Gli incontri con istituzioni, associazioni e operatori del settore hanno offerto occasioni di confronto diretto su modelli virtuosi di economia circolare applicati al comparto tessile.

Particolarmente significativa è stata la collaborazione con l'associazione Trama Plaza, che ha proposto un'attività educativa ad alto coinvolgimento, utilizzando linguaggi teatrali e strumenti ludico-partecipativi per approfondire in modo innovativo i temi legati alla fast fashion e alle sue implicazioni ambientali e sociali. Parallelamente, è proseguita la collaborazione con **Teatro del Sole**, partner di progetto, con un **percorso di sperimentazione artistica** volto a trasformare i contenuti emersi durante il lavoro educativo in prodotti creativi di sensibilizzazione realizzati dagli stessi studenti. Al termine della prima fase progettuale sono stati definiti, in co-progettazione con i ragazzi, due output artistici distinti: **un'installazione immersiva e una performance teatrale corale in forma di flash mob**, strumenti pensati per coinvolgere altri giovani e la cittadinanza sui temi del consumo responsabile.

Nel settembre 2025 il progetto è inoltre proseguito con visite didattiche presso il Textile Hub di Rho, dove gli studenti hanno potuto approfondire concretamente i processi di raccolta, selezione, recupero e valorizzazione dei capi dismessi, rafforzando la comprensione delle opportunità offerte dall'economia circolare nel settore tessile.

Nel corso dell'anno, CAST ha inoltre partecipato alla Comunità di Pratica promossa da Fondazione Cariplo in collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca, prendendo parte a tre momenti di confronto e formazione che hanno coinvolto operatori, insegnanti e studenti, favorendo lo scambio di esperienze e il rafforzamento metodologico del progetto.

Complessivamente, ECOTeens ha consolidato nel 2025 un percorso educativo innovativo che integra sostenibilità, partecipazione giovanile e linguaggi artistici, promuovendo nei ragazzi maggiore consapevolezza critica e protagonismo attivo rispetto alle sfide ambientali contemporanee

L'acqua siAMO noi

Finanziatore: Alfa srl

Durata: a.s.24/25, 25/26, 26/27,

Obiettivo: rafforzare la didattica esistente sulle tematiche legate all'acqua e fornire un supporto pratico affinché le scuole diventino poli di buone pratiche sostenibili, agendo anche da divulgatori con la cittadinanza.

Località: Provincia di Varese.

Attività realizzate e risultati raggiunti durante l'anno:

Nel corso del 2025 si sono concluse le attività relative all'anno scolastico 2024/2025 del progetto L'Acqua siAMO noi, promosso in collaborazione con Alfa S.r.l., con l'obiettivo di accompagnare le scuole nella **realizzazione di buone pratiche di risparmio idrico** e di rafforzare la sensibilizzazione dell'intera comunità scolastica sul valore della risorsa acqua e sulla necessità di un suo utilizzo consapevole.

Sono stati coinvolti 5 plessi scolastici della provincia di Varese, per un totale di **216 alunni**, appartenenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado: la scuola primaria Ada Negri di Busto Arsizio (classi 3A e 3B), la scuola primaria Pascoli di Besozzo (classi 3ª e 4ª), la scuola primaria Manzoni di Malgesso (classi 4ª e 5ª), la scuola primaria Manzoni di Monvalle (classi 4ª e 5ª) e la scuola secondaria di primo grado Frattini di Caravate (classi 1A e 1B).

Attraverso un percorso educativo e laboratoriale, gli studenti sono stati accompagnati nell'analisi delle proprie abitudini quotidiane, nella **riflessione sugli sprechi idrici** e nell'individuazione di azioni concrete di miglioramento, traducendo gli apprendimenti in buone pratiche condivise a livello scolastico. Tra i principali risultati raggiunti si evidenziano la definizione di **regolamenti interni per il risparmio idrico**, l'introduzione della figura simbolica del **"Guardiano dell'Acqua"** come promotore di comportamenti virtuosi, la realizzazione di **campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità scolastica** e l'organizzazione di **giornate ecologiche** dedicate alla tutela delle risorse naturali.

A completamento delle attività rivolte agli studenti, il progetto ha previsto anche un'azione di formazione destinata ai docenti, realizzata nell'ambito del programma Green School Varese. Il webinar, organizzato il 13 febbraio 2025, ha approfondito il tema dell'acqua di rete, fornendo indicazioni pratiche e scientifiche per promuoverne un consumo sicuro e consapevole all'interno degli istituti scolastici. All'incontro hanno partecipato 89 insegnanti di ogni ordine e grado, ampliando così l'impatto educativo del progetto oltre i plessi direttamente coinvolti.

Nel corso dell'anno, CAST ha inoltre collaborato con Alfa S.r.l. all'aggiornamento e all'adattamento della caccia al tesoro educativa "Acqua in bocca", strumento didattico sviluppato nelle precedenti annualità progettuali e destinato a diventare una risorsa permanente a disposizione delle scuole in visita al Parco di Villa Baragiola di Varese, contribuendo a consolidare nel tempo l'eredità educativa del progetto.

La collaborazione con Alfa S.r.l. è proseguita anche per l'anno scolastico 2025/2026, confermando la continuità del percorso avviato. Per quest'anno scolastico sono stati selezionati due plessi, la scuola primaria Ada Negri di Busto Arsizio e la scuola primaria Gilda Rossi di Busto Arsizio, con cui sviluppare nuove azioni educative dedicate al risparmio idrico, con avvio delle attività previsto a partire da gennaio 2026.

Complessivamente, il progetto ha rafforzato la capacità delle scuole coinvolte di trasformare la sensibilizzazione ambientale in pratiche concrete e partecipate, promuovendo una cultura della sostenibilità fondata sulla responsabilità individuale e collettiva nella gestione di una risorsa essenziale come l'acqua.

CAST Guardavanti: strategie comuni di sostenibilità

Finanziatore: Fondazione Cariplo

Durata: settembre 2023 – febbraio 2025

Obiettivo: Innescare un processo guidato e strutturato di sostenibilità economica attraverso l'acquisizione di strumenti tecnici specifici in grado di aumentare le capacità interne, i rapporti con il territorio e le opportunità di finanziamento, anche diversificando le fonti di finanziamento ed incrementando l'intercettazione di fondi privati.

Attività realizzate nell'arco dell'anno:

Nel corso del 2025 il progetto si è concentrato sul consolidamento delle attività avviate l'anno precedente, con particolare attenzione al rafforzamento del coordinamento interno e alla messa a sistema degli strumenti di pianificazione strategica. È proseguito il percorso di confronto tra staff e livelli direttivi, finalizzato a migliorare l'organizzazione interna, chiarire ruoli e responsabilità e rendere più efficaci i processi decisionali.

Sono stati attivati momenti strutturati di coordinamento intersettoriale, accompagnati dall'introduzione di strumenti condivisi per il monitoraggio della progettazione, che hanno permesso una gestione più integrata delle opportunità di finanziamento e una maggiore coerenza tra attività in Italia e all'estero.

Parallelamente, è proseguito il lavoro sul fundraising, con una definizione più chiara degli obiettivi economici e una pianificazione coordinata delle attività di raccolta fondi, anche in relazione alle progettualità in corso. È stata inoltre rafforzata la pianificazione degli eventi sul territorio, utilizzati sia come strumenti di raccolta fondi sia per ampliare la rete di contatti e la visibilità delle organizzazioni.

Infine, le attività hanno portato all'individuazione di azioni di miglioramento organizzativo, tra cui il rafforzamento della gestione delle risorse umane, la revisione di alcune procedure interne e l'introduzione di strumenti di monitoraggio qualitativo, ponendo le basi per una gestione più efficace e strutturata delle attività future.

Sostenibil-mense

Finanziatore: Carrefour Foundation

Partner: Foodinsider

Durata: ottobre 2025- giugno 2026

Obiettivo: il progetto promuove la transizione verso mense scolastiche più sostenibili, inclusive e di qualità, attraverso l'applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi), migliorando al contempo la salute degli studenti, il sostegno alle filiere locali e la riduzione dell'impatto ambientale.

Beneficiari: oltre 2.000 studenti e famiglie beneficeranno di un servizio mensa più sano e sostenibile, mentre più di 100 operatori scolastici e 20 amministrazioni comunali rafforzeranno competenze e capacità nella gestione di pratiche alimentari sostenibili.

Località: Provincia di Varese

Attività realizzate e risultati raggiunti durante l'anno: Nel mese di ottobre è stata realizzata una mappatura sullo stato di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nel servizio di ristorazione scolastica dei comuni della provincia di Varese, attraverso un questionario che ha coinvolto 44 amministrazioni comunali e 24 docenti. In base alle risposte sono stati selezionati il Comune di Cittiglio e le relative scuole per

partecipare a un percorso partecipativo finalizzato alla definizione di un menù e di un servizio mensa più sostenibili. Il Comune di Travedona Monate è stato invece selezionato per il supporto nella redazione di un capitolato d'appalto.

Il 25 novembre è stato organizzato il convegno *"Dalla mensa che sazia alla mensa che nutre la comunità"*, con l'obiettivo di favorire il confronto tra istituzioni ed esperti e condividere esperienze, buone pratiche e strumenti concreti per la costruzione di mense scolastiche più sane, sostenibili e inclusive. L'evento ha visto la partecipazione di 18 rappresentanti delle amministrazioni comunali, docenti e referenti dell'azienda di gestione della mensa. La formazione si è completata con un secondo appuntamento online realizzato il 15 dicembre, al quale hanno partecipato 12 tecnici o amministratori comunali.

Inoltre, il 3 dicembre, nell'ambito del programma Green School Varese, si è svolta la formazione per insegnanti *"Cibo sostenibile a scuola"*, che ha coinvolto 127 partecipanti tra docenti e rappresentanti di enti e associazioni.

Piccole Impronte

Finanziatore: Regione Lombardia

Partner: Società cooperativa sociale Bosco Verde, Il Bosco Verde APS, Associazione Condominio Solidale Betlem, Guardavanti per il futuro dei bambini APS, La Portaverta APS.

Durata: 2024-2025

Obiettivo: promuovere, a partire dalla prima infanzia, lo sviluppo di una comunità consapevole e responsabile rispetto ai temi ambientali e della sostenibilità, attraverso percorsi educativi, formativi e partecipativi che coinvolgono bambini, insegnanti, famiglie e territorio, favorendo l'adozione di buone pratiche e stili di vita sostenibili.

Località: Castello Cabiaglio (VA)

Attività realizzate e risultati raggiunti durante l'anno: CAST ha accompagnato la Scuola dell'Infanzia Il Bosco Verde nella redazione e compilazione dei moduli del programma Green School, supportando la valorizzazione delle buone pratiche già in essere, ma precedentemente poco evidenziate.

Inoltre, CAST ha sostenuto l'avvio e la realizzazione dello spazio di riuso *Lo Sbaracco*, un'iniziativa attivata nell'ambito delle edizioni del Mercato del *GiustoImperfetto*, finalizzata a promuovere il riutilizzo e la riduzione degli sprechi tessili. In queste occasioni sono stati salvati dal macero 30 kg di vestiti.

24. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Laveno Mombello, 30 aprile 2026

Il Presidente

Riccardo Panichi



CAST

**centro per un appropriato
sviluppo tecnologico
Via Garibaldi, 45
21014 Laveno Mombello (VA)**